



ISTRUZIONE DI PROCESSO

Trasferimento prescrizioni
Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità Sociale
ai Subappaltatori e Fornitori di Servizi

I.P. 56
Rev.1
10.10.2011
Pag. 1/6


1	Quinta emissione (ex I.O. 99300) con riferimento alla Responsabilità Sociale	C.Corti 	B. Lo Monaco R. Andreis 	G. Pontrelli 	10.10.2011
Rev.	Oggetto	Redatto	Verificato	Approvato	Data

DISTRIBUZIONE DELL'ISTRUZIONE

La presente istruzione viene trasmessa **in allegato al contratto del quale ne è parte integrante**; essa è di proprietà della società Siram S.p.A. e non può essere riprodotta interamente o in parte senza l'autorizzazione scritta di Siram S.p.A.

INDICE

1. SCOPO.....	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	2
3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	2
4. RESPONSABILITA'	2
4.1 SIRAM.....	2
4.2 SUBAPPALTATORE.....	2
5. MODALITA' OPERATIVE	3
5.1 REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE E RESPONSABILITA' DEL SUBAPPALTATORE	3
5.2 SISTEMA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA DEL SUBAPPALTATORE.....	3
5.3 ORGANIZZAZIONE DEL SUBAPPALTATORE.....	3
5.4 CONTROLLO DEI DOCUMENTI TECNICI/CONTRATTUALI EMESSI DAL SUBAPPALTATORE	3
5.5 CONTROLLO DEGLI APPROVVIGIONAMENTI EFFETTUATI DAL SUBAPPALTATORE.....	4
4.5.1. Valutazione dei fornitori.....	4
4.5.2 Gestione dei documenti di approvvigionamento emessi dal subappaltatore.....	4
5.6 CONTROLLO DEL PROCESSO.....	4
5.7 GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO	5
5.8 GESTIONE DELLA STRUMENTAZIONE DI MISURA E CONTROLLO	5
5.9 GESTIONE DEI PRODOTTI NON CONFORMI DA PARTE DEL SUBAPPALTATORE.....	6
5.10 DOCUMENTAZIONE DI REGISTRAZIONE DELLA QUALITA' PRODOTTI DAL SUBAPPALTATORE	6
5.11 ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SULLE ATTIVITA' DEL SUBAPPALTATORE SVOLTE DA SIRAM.....	6
6. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	6

	ISTRUZIONE DI PROCESSO Trasferimento prescrizioni Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità Sociale ai Subappaltatori e Fornitori di Servizi	I.P. 56 Rev.1 10.10.2011 Pag. 2/6
---	--	--

1. SCOPO

La presente istruzione ha lo scopo di armonizzare l'attività dei subappaltatori con il Sistema di Gestione Integrato (qualità, ambiente e sicurezza e responsabilità sociale) di SIRAM SPA con specifico riferimento all'attività del singolo subappaltatore.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione è applicabile a **tutti i subappaltatori e affidatari di servizi che svolgano attività per conto di Siram SPA.**

3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Subappaltatore: Per Subappaltatore in questa Istruzione si intende il soggetto giuridico (impresa individuale o società) al quale Siram affida parte delle prestazioni oggetto di contratto di appalto, sia esso di natura pubblica o privatistica.

Nel caso di affidamento di servizi a terzi si utilizzerà lo standard contrattuale, definendolo "contratto di affidamento a terzi".

4. RESPONSABILITA'

4.1 SIRAM (nelle figure del contract manager, project manager, contract coordinator con l'ausilio di dei referenti, in UdB, della Direzione Acquisti, e del Servizio Legale) cura che il presente documento venga adeguatamente recepito dal subappaltatore e trasmesso al personale operativo coinvolto.

4.2 SUBAPPALTATORE

- Con la ricezione del presente documento il subappaltatore/affidatario si impegna anche al rispetto delle prescrizioni qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale definite dal Sistema di Gestione Integrato di Siram. Per quanto attiene a Sicurezza e Ambiente il subappaltatore si rende disponibile (con il proprio personale) ad essere formato sulla gestione delle emergenze ambientali e sicurezza, nonché a partecipare alle simulazioni delle procedure di emergenza che saranno effettuati.
- Deve applicare scrupolosamente le prescrizioni contenute nella presente e nei documenti di riferimento.
- Qualora il subappaltatore operi già secondo un sistema di gestione per la qualità e ambiente e sicurezza e responsabilità sociale certificati, esso si impegna ad organizzare le attività oggetto del subappalto secondo le norme di riferimento e in coerenza con il Sistema di Gestione Integrato di Siram.

5. MODALITA' OPERATIVE

5.1 REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE E RESPONSABILITA' DEL SUBAPPALTATORE

Il Subappaltatore deve adottare le opportune azioni e documentare che tutte le attività oggetto del subappalto vengano svolte nel rispetto degli obblighi contrattuali, delle normative cogenti e applicabili (anche se non esplicitate nel contratto di subappalto) e **dei requisiti integrati nel Sistema di Gestione di Siram secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN 14001:2004, BS OHSAS 18001:2007 e SA 8000:2008 s.m.i.**

5.2 SISTEMA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA DEL SUBAPPALTATORE

Qualora il subappaltatore disponga di un sistema di gestione integrato o certificato secondo uno degli schemi sopra indicati, **si richiedono** al subappaltatore i documenti di sistema (Manuale e/o Procedure e/o Istruzioni Operative) da cui si potranno evincerne i punti di reciproco interesse.

Se il subappaltatore/affidatario non dispone di un Sistema di Gestione per la Qualità, Ambiente e Sicurezza e Responsabilità Sociale certificati, Siram trasmetterà la documentazione del proprio ritenuta necessaria, affinché il subappaltatore possa rispettarla, uniformandosi al Sistema di Gestione di Siram.

Qualora l'attività del subappaltatore sia quella del core business di Siram, sarà necessario che questi sia messo a conoscenza dal responsabile della Commessa dell'analisi ambientale e dei rischi della commessa, se applicabile nonché degli specifici requisiti legati alla normativa sulla sicurezza e igiene sul lavoro.

5.3 ORGANIZZAZIONE DEL SUBAPPALTATORE

Il Subappaltatore dovrà definire la propria struttura indicando le figure aventi la funzione di dirigere, eseguire e verificare le attività oggetto del contratto stipulato con Siram, specificando:

- i compiti e le responsabilità loro attribuite per la specifica commessa,
- il grado di addestramento e la formazione di ogni specifica funzione
- **le certificazioni e le autorizzazioni di legge del personale adibito al contratto con Siram.**

Il subappaltatore deve individuare il responsabile del coordinamento e della gestione delle attività necessarie per tenere sotto controllo la qualità e il rispetto dei requisiti ambientali delle attività svolte. Deve cioè nominare un responsabile della Qualità e Ambiente di commessa (che può coincidere con altra figura del proprio team di commessa).

Tale funzione deve avere le necessarie competenze professionali per lo svolgimento delle specifiche attività ad essa demandate.

Qualora fosse previsto uno specifico Piano della Qualità del Subappaltatore, in detto documento dovrà essere riportata l'organizzazione specificamente dedicata alla Commessa (organigrammi e responsabilità delle posizioni chiave), chiarendo come questa si interfaccia e interagisce con l'organizzazione societaria.

Come minimo deve essere compilato (da parte del Contract Coordinator in collaborazione con il referente in campo del Subappaltatore) il piano di controllo, per la parte introduttiva.

Quanto sopra esposto deve essere calato nella realtà contrattuale specifica, con particolare riferimento alla tipologia e alla criticità delle attività oggetto del contratto.

Oltre a quanto sopra specificato, il Subappaltatore accetta di poter essere sottoposto ad audit di conformità, sulle attività oggetto del subappalto, da parte della Siram S.p.A., tramite auditors interni o esterni o del Responsabile Siram addetto al Controllo Qualità della commessa.

5.4 CONTROLLO DEI DOCUMENTI TECNICI/CONTRATTUALI EMESSI DAL SUBAPPALTATORE

I documenti emessi dal subappaltatore nell'ambito della commessa dovranno essere emessi come di seguito riportato:

- a) ogni documento dovrà essere opportunamente codificato e riportare l'avvenuto iter di verifica e approvazione, il livello di revisione e la data di emissione;
- b) dovrà portare il riferimento alla commessa (codice Siram) e ai documenti di riferimento;
- c) riportare le sigle e le abbreviazioni usate.

Qualora i documenti dovessero essere emessi con l'approvazione di Siram, essi avranno validità operativa solo in seguito a tale approvazione.

5.5 CONTROLLO DEGLI APPROVVIGIONAMENTI EFFETTUATI DAL SUBAPPALTATORE

Il subappaltatore deve regolamentare le proprie attività di approvvigionamento tramite apposite procedure di:

- a) valutazione dei fornitori;
- b) gestione dei documenti di approvvigionamento;
- c) fare in modo che anche i propri fornitori siano **"ambientalmente e socialmente responsabili"** nell'ambito delle forniture eseguite per loro conto nell'ambito contrattuale con Siram.

4.5.1. Valutazione dei fornitori

- Il Subappaltatore deve garantire all'appaltante che i propri fornitori di materiali e di servizi, ove previsto, abbiano le capacità di soddisfare i requisiti tecnico, qualitativi, ambientali e di sicurezza previsti contrattualmente (marcature CE, osservanza di normative e possesso delle certificazioni necessarie per svolgere le proprie attività).
- Il subappaltatore deve sopperire con risorse proprie a quelle particolari carenze dei suoi subfornitori che dovessero manifestarsi tali da compromettere la qualità della fornitura.
- Il subappaltatore deve notificare a Siram i nominativi dei fornitori prescelti.
- Siram si riserva il diritto di richiedere al subappaltatore l'attuazione di specifiche azioni o provvedere ad ulteriore selezione di fornitori qualora, in base alla criticità dei prodotti oggetto dell'approvvigionamento e il livello di qualità richiesta, ritenesse che il fornitore inizialmente prescelto risultasse inadeguato.

4.5.2 Gestione dei documenti di approvvigionamento emessi dal subappaltatore

I documenti di approvvigionamento dell'appaltante devono prevedere esplicitamente le clausole che consentano all'appaltante stesso e/o ad altre organizzazioni da questo indicate:


- il libero accesso alle aree di lavoro (uffici, laboratori, officine, cantieri, ecc) ove sono in corso le attività di fornitura, nonché alla documentazione relativa
- di prelevare campioni di prodotti per lo svolgimento di controlli/prove da condurre presso laboratori designati da Siram
- di eseguire controlli in produzione e/o in consegna, ferma restando la responsabilità del subappaltatore in caso di prodotti non conformi.

5.6 CONTROLLO DEL PROCESSO

Il subappaltatore deve svolgere le proprie attività in modo controllato, applicando adeguate istruzioni operative, che tengano conto anche dei requisiti ambientali e di sicurezza, o mettendo in campo personale adeguatamente qualificato.

In particolare il subappaltatore deve provvedere a:

- una adeguata programmazione temporale delle fasi del processo di installazione, costruzione, fabbricazione o manutenzione congruente con i tempi previsti contrattualmente
- definire in documenti di pianificazione le sequenze e le interconnessioni di specifiche fasi di lavoro. Tali documenti di pianificazione possono coincidere con quelli predisposti da Siram per la commessa. Nel caso di attività comprendenti una fase progettuale è necessario che il subappaltatore preveda momenti di riesame e validazione congiuntamente con Siram
- descrivere, per iscritto, per processi complessi o delicati, le modalità esecutive, le frequenze e le modalità di controllo, nonché le eventuali condizioni ambientali particolari
- la disponibilità di attrezzature/apparecchiature idonee e necessarie per sviluppare il processo lungo tutta la sua durata. Di tali apparecchiature dovranno essere specificate l'adeguatezza in termini di taratura e calibrazione oltre che di idoneità allo scopo.

	ISTRUZIONE DI PROCESSO Trasferimento prescrizioni Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità Sociale ai Subappaltatori e Fornitori di Servizi	I.P. 56 Rev.1 10.10.2011 Pag. 5/6
---	--	--

Per particolari processi di fabbricazione, costruzione, manutenzione definiti dalla norma "Processi Speciali", il subappaltatore deve, prima del loro svolgimento, dimostrare e documentare l'adeguatezza del processo mediante prove di qualifica atte a riscontrare che le caratteristiche, in tal modo ottenute, rispondano ai requisiti tecnici contrattuali.

Per quanto attiene ai processi speciali di saldatura (ad esempio) il subappaltatore deve dimostrare di avvalersi esclusivamente di procedimenti omologati, impiegando personale qualificato.

Il subappaltatore deve anche valutare e rendere noto gli impatti ambientali significativi della propria attività.

5.7 GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO

Il subappaltatore deve dimostrare che tutte le attività di controllo da esso svolte vengano condotte in maniera pianificata, sistematica e documentata.

Per particolari processi produttivi, individuati da Siram il subappaltatore dovrà definire in apposito "Piano di Controllo Qualità" i controlli e le prove previste per accertare la conformità di quanto realizzato ai documenti di progetto e/o alla normativa tecnica applicabile.

I Piani di Controllo Qualità, siano essi forniti da Siram, o redatti dal subappaltatore dovranno contenere i seguenti elementi:

- a) contenere la propria codifica, oggetto, data di emissione/revisione, estremi del prodotto, del processo e della commessa a cui si riferisce
- b) indicare in ordine sequenziale, in riferimento alle specifiche fasi del processo di costruzione/fabbricazione le attività di controllo e di prova riportando i riferimenti (per ogni fase) ai documenti da applicarsi (disegni, specifiche tecniche, procedure, normative, ecc.)
- c) indicare le sequenze dei controlli, i criteri e i limiti di accettabilità
- d) precisare la documentazione di registrazione della qualità da redigere in riferimento a specifiche fasi di controllo/prova.

Per quanto riguarda le commesse di impiantistica (lavori) complesse, il Piano di Controllo Qualità viene normalmente sostituito dai crono programmi dei singoli lavori, che riportano, per ogni fase, i momenti di verifica, riesame e validazione (collaudi).

Nei casi di commesse lavori meno complesse il Piano di Controllo Qualità serve


- a) per indicare le fasi di controllo/prova alle quali lo stesso intende presenziare
- b) per riportare ulteriori riferimenti e note varie.

I Piani di Controllo Qualità devono essere elaborati e trasmessi a Siram, o viceversa, prima dell'inizio delle attività realizzative per approvazione e per individuazione delle fasi per le quali Siram richiede di ricevere notifica per eventuale partecipazione (Fasi Vincolanti).

5.8 GESTIONE DELLA STRUMENTAZIONE DI MISURA E CONTROLLO

Il subappaltatore dovrà utilizzare solo strumenti efficienti ed adeguati per la misura/controllo e provvedere che questi siano periodicamente tarati secondo limiti di accettabilità approvati dall'appaltante.

L'evidenza documentale della taratura deve essere garantita tramite i centri di taratura **accreditati** o equivalenti, precedentemente approvati dall'appaltante, **qualora l'aspetto metrologico rivesta particolare criticità**.

	ISTRUZIONE DI PROCESSO Trasferimento prescrizioni Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità Sociale ai Subappaltatori e Fornitori di Servizi	I.P. 56 Rev.1 10.10.2011 Pag. 6/6
---	--	--

5.9 GESTIONE DEI PRODOTTI NON CONFORMI DA PARTE DEL SUBAPPALTATORE

Al riscontro di uno stato di Non Conformità, il Subappaltatore deve adottare tempestive azioni affinché non vengano utilizzati prodotti o proseguite attività che risultino non conformi, nonché registrare tali eventi nel rapporto di non conformità fornitogli dall'appaltante o previsto dal proprio sistema qualità e approvato dall'appaltante.

Il Responsabile di commessa per il subappaltatore terrà un registro delle NC occorse, a disposizione anche per le eventuali verifiche ispettive.

5.10 DOCUMENTAZIONE DI REGISTRAZIONE DELLA QUALITÀ PRODOTTI DAL SUBAPPALTATORE

Il subappaltatore deve applicare idoneo sistema atto a garantire la corretta conservazione e rintracciabilità dei documenti di registrazione della qualità.

Al termine delle attività deve predisporre apposito raccoglitore in cui dovranno essere archiviati i documenti, verbali, certificati, ordini, rapporti di NC insieme alla documentazione di commessa per dimostrare la conformità di quanto eseguito ai requisiti specificati nei documenti contrattuali e dalle norme cogenti.

Il subappaltatore è tenuto, per un periodo minimo di tre anni, per i soli aspetti della qualità, dal positivo collaudo tecnico-amministrativo della Committente (Cliente finale) la succitata documentazione.

5.11 ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA SULLE ATTIVITÀ DEL SUBAPPALTATORE SVOLTE DA SIRAM

Siram espleta la sua attività di sorveglianza sul subappaltatore attraverso:

- a) Riunioni con il subappaltatore
- b) Ispezioni durante le attività realizzative presso il subappaltatore o in cantiere.
- c) Controlli sull'operato e sulle registrazioni sviluppate dal subappaltatore, pianificati e registrati nel Modulo di Controllo Subappaltatori/Affidatari e Terzi – opportunamente adattato alla specifica situazione.

Inoltre possono essere anche previsti sopralluoghi con parti terze per verificare la corretta gestione ambientale dell'attività subappaltata.

6. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- "Contratto stipulato con Siram"
- Normativa di riferimento
- Legislazione cogente di riferimento
- Estratto del Capitolato Speciale di Appalto o Specifica Tecnica